

ETF news

355

Febbraio 2025



**Dai consulenti al retail:
la platea di Vanguard
in Italia**



Indice

ETFplus in cifre

ETF: AUM in continua crescita a gennaio

3

ETF insight:

l'analisi di Quantalys

Oro: nuovi record storici, fino a dove può arrivare?

5

Storia del mese

Dai consulenti al retail: la platea di Vanguard in Italia

8

Pillole dal mondo ETF

Sotto la lente: Invesco, Franklin Templeton, Fidelity e Goldman Sachs

11

ETF news

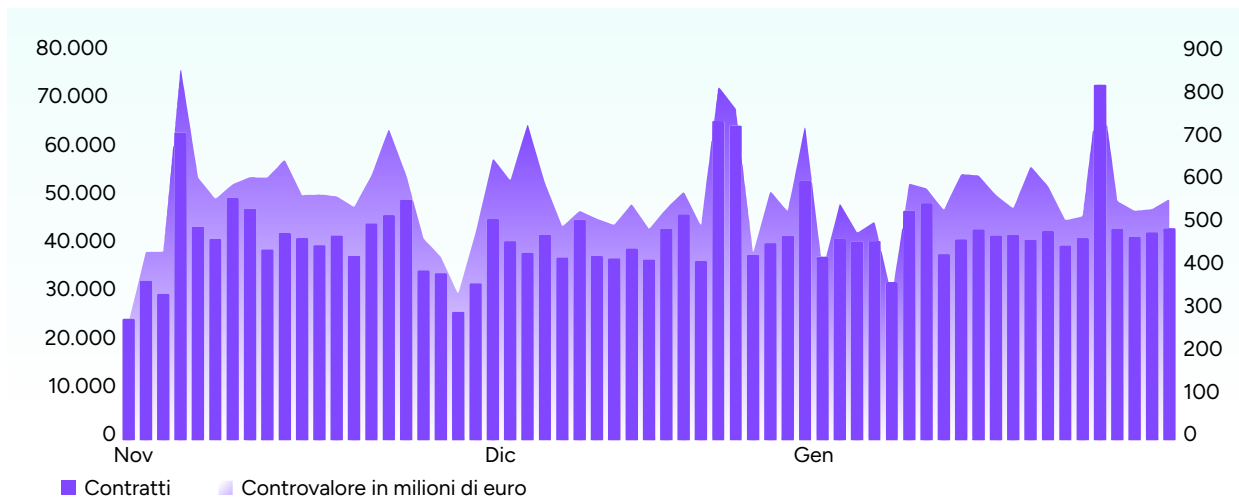
Per restare sempre aggiornato sul mondo degli ETF
o per scaricare le newsletter precedenti visita il sito web

ETF: AUM in continua crescita a gennaio

Il primo mese del 2025 è stato segnato dal **ritorno di Trump** alla Casa Bianca, le **riunioni della Fed e della Bce** e una serie di trimestrali e dati macro di rilievo. Il sell-off sulle big cap tecnologiche ha frenato Wall Street rispetto all'azionario europeo. Volatilità sull'obbligazionario in scia ai cambi di prospettive sui tagli dei tassi della banca centrale americana, mentre le minacce di **dazi** hanno alimentato la domanda di beni rifugio. In tale contesto, il patrimonio totale investito in ETF, ETC e ETN negoziati su Borsa Italiana ha continuato a crescere, sfiorando i 158 miliardi di euro, con un turnover mensile di oltre 12 miliardi.



ETFplus controvalore giornaliero degli ultimi 3 mesi



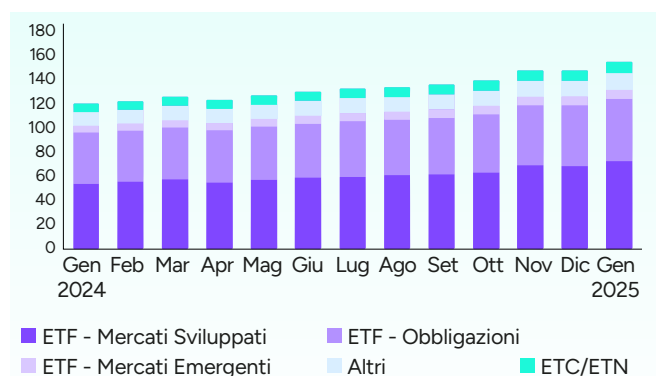
Fonte: Borsa Italiana.
Dati al 30 gennaio 2025.

Il grafico rappresenta l'andamento delle negoziazioni di ETF degli ultimi tre mesi: gli istogrammi indicano il numero di contratti giornalieri e l'area ombreggiata traccia l'evoluzione del turnover, ossia il controvalore complessivo degli scambi effettuati. Nel mese si registra una media giornaliera di oltre 45.000 contratti scambiati e di 581

milioni di euro in controvalore, con un **picco il 27 gennaio** (giorno del sell-off sul tech provocato da DeepSeek). Il numero totale di strumenti quotati su ETFplus di Borsa Italiana ha raggiunto quota 2.000 (1.663 ETF e 337 ETC/ETN) da 1.990 di fine 2024. I nuovi prodotti quotati da inizio anno sono stati 16.

»

Asset Under Management (AUM) per asset class

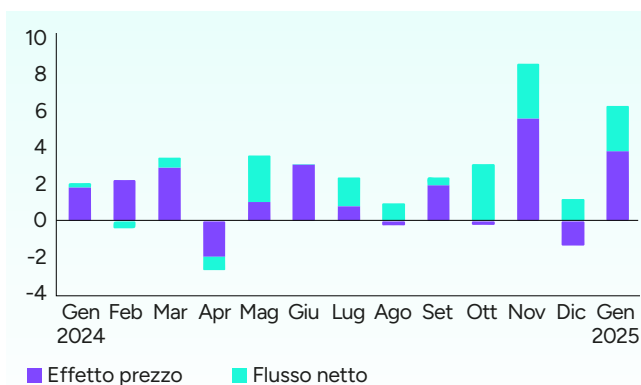


Da gennaio 2024 a gennaio 2025, dati in miliardi di euro.
Fonte: Borsa Italiana.

Il **patrimonio complessivo** investito nel mercato italiano degli ETF è salito a **157,98 miliardi di euro**. Gli ETF azionari sui mercati sviluppati hanno mantenuto il peso maggiore in termini di asset under management, con un patrimonio di 75,7 miliardi (47,9% del totale). Seguono i fondi quotati obbligazionari con 51,5 miliardi (32,6%) e gli altri ETF con 13,7 miliardi (8,7%). Gli asset in gestione nel segmento ETC/ETN ammontano a 9,4 miliardi (5,9% del totale) e quelli negli ETF su mercati emergenti a 7,8 miliardi (4,9%).

Flussi netti ETF

Il mese di gennaio ha fatto registrare una **dinamica positiva** sia in termini di **raccolta netta** sia come **effetto prezzi**. Per quanto riguarda le masse gestite, emerge una crescita di circa 4 miliardi per gli ETF azionari su mercati sviluppati (+5,5%) e di 1,2 miliardi per i fondi passivi obbligazionari (+2,4%). Gli asset under management sono aumentati di quasi 1 miliardo sia per quanto riguarda gli ETC/ETN (+11,4%), sia per gli altri strumenti (+7,5%). Più contenuta (circa 0,1 miliardi) l'espansione negli ETF sui mercati emergenti (+1,5%).



Da gennaio 2024 a gennaio 2025, dati in miliardi di euro.
Fonte: Borsa Italiana.

La top 5 di gennaio per controvalore



CLASSIFICA	NOME	ISIN	CONTROVALORE (€ MLN)	% TOTALE
1	XTRACKERS II EUR OVNI RATE SWA UCITS ETF	LU0290358497	383	3,7%
2	ISHARES CORE MSCI WORLD UCITS ETF ACC	IE00B4L5Y983	213	2,1%
3	ISHARES GLOBAL CORP BOND UCITS ETF DIST	IE00B7J7TB45	161	1,6%
4	WISDOMTREE NASDAQ 100 3X DAILY LEVERAGED	IE00BLRPL42	144	1,4%
5	ISHARES CORE S&P 500 UCITS ETF USD ACC	IE00B5BMR087	135	1,3%

Il prodotto più scambiato su ETFplus a gennaio è stato **Xtrackers II EUR Overnight Rate Swap** con un turnover di 383 milioni di euro (3,7% del totale), seguito da **Ishares Core Msci World** (213 milioni e 2,1%) e **Ishares Global Corporate Bond** (161 milioni e 1,6%). Completano la top five WisdomTree Nasdaq 100 3x Daily Leveraged e Ishares Core S&P 500 Ucits.

Oro: nuovi record storici, fino a dove può arrivare?

Performance dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2025



Dati aggiornati al 31/01/2025.

Source: Quantalys. © 2025. All rights reserved.

La corsa dell'oro, per ora, sembra non trovare ostacoli significativi: il prezzo spot del metallo prezioso ha raggiunto, nella seduta dell'11 febbraio 2025 un nuovo massimo a 2.942 dollari l'oncia. Un rally partito dalla prima metà di dicembre, quando le quotazioni si attestavano a 2.580 dollari l'oncia. Da inizio anno il metallo giallo è in rialzo di quasi 9 punti percentuali, mentre l'allungo negli ultimi dodici mesi si aggira attorno al 45%. Un movimento dettato dall'azione di molteplici fattori. Storicamente, **l'oro è considerato un bene rifugio**: nei momenti di incertezza economica e politica, gli investitori tendono a spostare i propri investimenti verso asset sicuri. I recenti aumenti delle volatilità, soprattutto sul mercato azionario hanno spinto i flussi degli investitori verso il bene rifugio per eccellenza, in un contesto di tensioni geopolitiche e commerciali e con un'inflazione mai veramente sopita. L'ultima ondata di investimenti è avvenuta a valle della decisione del presidente degli Stati Uniti di **imporre tariffe commerciali su Canada, Cina e Messico**, facendo riaffiorare timori inflazionistici che potrebbero intaccare la crescita economica. Dando uno sguardo critico al mercato, i fondamentali restano buoni e il mercato appare ancora robusto, con la domanda principalmente sostenuta dalle principali banche centrali, le quali, secondo il più recente report

del World Gold Council, hanno portato la richiesta d'oro nel 2024 a 4.974 tonnellate di lingotti, con **previsioni di acquisto ancora in aumento lungo tutto il 2025**. Il sentiment del mercato sull'oro resta positivo nel breve termine. La politica inflazionistica americana, le possibili tensioni commerciali e i rischi sulla crescita economica dovrebbero sostenere i prezzi dell'oro e i buoni fondamentali dovrebbero riuscire a compensare >>

Quantalys, la soluzione a supporto della consulenza

Quantalys Italia Harvest Group è una società indipendente specializzata nella fornitura di **dati**, nell'**analisi** di strumenti finanziari e nella costruzione e ottimizzazione di **portafogli di investimento**. Con un database indipendente e proprietario composto da oltre **150.000 prodotti finanziari a livello europeo**, Quantalys Italia Harvest Group offre sia soluzioni standard (licenze) che soluzioni digitali dedicate ai professionisti (consulenti finanziari, banche, società di gestione e investitori istituzionali).

» anche gli effetti negativi derivanti dalla revisione al ribasso delle aspettative sui futuri tagli dei tassi da parte della Fed, con impatto sui tassi reali. Tutti questi fattori stanno contribuendo ad alimentare il rally dell'oro. Nel lungo termine, il metallo giallo continuerà a svolgere il suo **ruolo di diversificazione e protezione all'interno dell'asset allocation in tempi di incertezza economica**, contribuendo a contenere la volatilità di portafoglio, grazie alla sua bassa correlazione con gli asset azionari e obbligazionari. Come inserire l'oro all'interno dei portafogli? Il metallo prezioso può essere acquistato fisicamente, con notevoli implicazioni, derivanti dagli alti costi di stoccaggio e custodia, oppure attraverso gli ETC – Exchange Traded Commodity, i quali sono strumenti finanziari, simili agli ETF che, invece di replicare un indice azionario o obbligazionario replicano l'andamento di una materia prima, come l'oro. Quindi, acquistare un ETC significa acquistare uno **strumento finanziario che segue fedelmente l'andamento della materia prima fisica, senza doverla detenere**. Tra gli altri benefici vi è la liquidità, dato che gli ETC sono strumenti quotati in mercati regolamentati al pari di azioni e obbligazioni. Sono economici, con costi correnti anche pari a 0,11%. Risultano inoltre convertibili fisicamente, come il caso del The Royal Mint Responsibly Sourced Physical Gold ETC di HANetf, il quale, oltre a detenere oltre il 55% di oro riciclato, permette il riscatto fisico della materia prima conservata nel caveau della Royal Mint a Llantrisant, in Galles. Infine, l'utilizzo di questi strumenti

comporta notevoli vantaggi fiscali a livello di portafoglio. Rispetto agli ETF, gli Exchange Traded Commodities, non essendo fondi godono di un **trattamento fiscale assimilabile a quello dei titoli azionari, dei certificati e degli strumenti derivati**. Pertanto, le plusvalenze generate dall'acquisto e vendita di questi strumenti (non staccano dividendi), potranno essere compensate con le minusvalenze pregresse, secondo alcune regole. Allo stato attuale, su Borsa Italiana sono scambiati circa 15 ETC, che permettono di esporre i propri investimenti direttamente all'andamento della materia prima oro. Viene riportata una **selezione dell'Ufficio Studi Quantalys**, effettuata tramite gli strumenti offerti dalla piattaforma, per performance e asset under management dei principali ETC. Esistono strumenti a cambio scoperto, che quindi seguono l'andamento della quotazione dell'oro in dollari e strumenti a cambio coperto, che offrono, in genere a seguito del pagamento di qualche basis points in più di TER, una copertura dal rischio di cambio d'interesse. Gli strumenti riportati presentano una buona patrimonializzazione, soprattutto per gli strumenti a cambio scoperto, come l'Invesco Physical Gold ETC, il quale presenta quasi 19 miliardi di dollari di capitalizzazione, rappresentata da oro fisico o da certificati rappresentativi di quote di oro detenute a garanzia. I costi correnti degli strumenti risultano piuttosto contenuti da 0,11% a 0,35% e gli spread di negoziazione risultano contenuti, sintomo di buona efficienza e liquidità del mercato. ■

NOME	ISIN	CATEGORIA QUANTALYS	PERF. 1 MESE	PERF. 6 MESI	PERF. 1 ANNO	PATRIMONIO	COSTI CORRENTI
Xtrackers IE Physical Gold ETC Securities	DE000A2TOVU5	Commodities	5,62%	24,61%	47,88%	6.283 Mld \$	0,49%
WisdomTree Core Physical Gold	JE00BN2CJ301	Commodities	5,67%	24,97%	47,87%	1.389 Mld \$	0,55%
Invesco Physical Gold ETC	IE00B579F325	Commodities	5,46%	24,62%	47,68%	18.988 Mld \$	0,35%
TRM Respons Sourced Physical Gold ETC	XS2115336336	Commodities	5,64%	24,74%	47,72%	1.072 Mld \$	0,50%
Gold Bullion Securities	GB00B00FHZ82	Commodities	5,64%	24,62%	47,47%	3.136 Mld \$	0,35%
Amundi Physical Gold ETC	FR0013416716	Commodities	5,66%	24,80%	47,90%	6,5 Mld \$	0,35%
Xtrackers IE Physical Gold ETC Sec EUR H	DE000A2T5DZ1	Commodities	6,52%	16,85%	38,76%	0,8 Mld €	0,35%
WisdomTree Physical Gold EUR DH	JE00B8DFY052	Commodities	6,58%	16,84%	38,79%	0,5 Mld €	0,35%
Invesco Physical Gold ETC EUR H	XS2183935274	Commodities	6,54%	16,80%	38,76%	0,4 Mld €	0,35%
TRM Respons Sourc Physic Gold ETC EUR H	XS2892963286	Commodities	6,38%	-	-	0,3 Mld €	0,35%

Dati aggiornati al 31/01/2025. Source: Quantalys. © 2025. All rights reserved.

© 2025 Quantalys. Tutti i diritti riservati. Le informazioni fornite sono di proprietà di Quantalys Italia Harvest Group; possono non essere esaustive e non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento. Quantalys Italia Harvest Group non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze derivanti da decisioni assunte o iniziative intraprese sulla base delle informazioni riportate nel presente documento. Tutti i dati sono aggiornati alla data indicata e attribuiti a Quantalys Italia Harvest Group, salvo diversa indicazione.



FOL | **FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE
forum.finanzaonline.com

Dai consulenti al retail: la platea di Vanguard in Italia



A sei anni di distanza dall'arrivo in Italia con i suoi ETF, **Vanguard** porta sempre avanti concretamente la lezione del fondatore John Boogle, adattandola e modellandola al mercato italiano. Un mercato in cui punta a consolidare il suo percorso di crescita attraverso l'ampliamento dei diversi canali di business. In Italia il big Usa dell'asset management **ha raggiunto masse in gestione per quasi 15 miliardi di euro e**

nel solo 2024 la raccolta netta è stata di oltre 3,5 miliardi tra ETF e fondi, oltre il 15% dei flussi totali sul segmento ETFPlus di Borsa Italiana. Inoltre, ha **consolidato la leadership negli ETF multi-asset** con oltre 150 milioni di nuova raccolta sui comparti della gamma LifeStrategy. A illustrare le performance, le strategie e gli obiettivi di questo 2025 **Simone Rosti**, responsabile per l'Italia e Sud Europa di Vanguard.



Le tappe in Italia

“Dopo la quotazione dei primi ETF su Borsa Italiana nel 2019 e l'apertura in Italia nel 2021, **Vanguard ha intrapreso un percorso di crescita centrando diversi obiettivi**. Innanzitutto, far capire a operatori e investitori privati l'importanza della gestione passiva per ottenere ritorni efficienti e sostenibili nel lungo periodo, ottenendo un riscontro positivo in termini di raccolta - racconta Simone Rosti, responsabile per l'Italia e Sud Europa di Vanguard -. Il secondo obiettivo è il costante presidio del

Simone Rosti,
Responsabile per
l'Italia e Sud Europa
di Vanguard.

canale dei consulenti finanziari attraverso le partnership con le reti. I consulenti stanno prenden- >>

Come gestire la volatilità

Il 2025 è iniziato nel segno dell'insediamento del presidente Donald Trump, ma anche con uno scossone per il mondo tech in arrivo dalla startup cinese dell'intelligenza artificiale DeepSeek. Si guarda poi da vicino alle mosse delle banche centrali alle prese con la battaglia contro l'inflazione.

“Nei contesti di volatilità dei mercati è importante ricordare che storicamente i mercati azionari nel lungo termine sono in grado di raggiungere nuovi massimi, anche se i rialzi sono punteggiati da cali che possono essere anche bruschi – afferma Simone Rosti, responsabile per l'Italia e Sud Europa di Vanguard -. Quindi è importante che gli investitori mantengano la rotta e non abbandonino le strategie di investimento ben pianificate e la costruzione del portafoglio ben ponderata. Riteniamo pertanto che l'esposizione al mercato globale nel suo complesso sia l'approccio vincente”. Vanguard conferma poi la volontà di restare lontano dalle criptovalute. La società, infatti, non prevede di lanciare un proprio ETF su bitcoin o altri prodotti correlati.

» do sempre più consapevolezza dei benefici di ETF e fondi passivi, inserendoli all'interno di contenitori quali unit linked e gestioni oppure nei portafogli in advisory. Il terzo obiettivo è supportare il mercato italiano del risparmio gestito nella transizione verso costi più bassi, semplificazione degli investimenti e maggiore trasparenza”.

Il punto di partenza è un'offerta articolata anche per l'Italia che spazia da building block (ovvero “mattoncini” per costruzione portafoglio diversificato n.d.r.) core azionari a replica dei principali indici geografici FTSE, fino a esposizioni obbligazionarie sui diversi segmenti corporate, governativi o aggregate. “Lato multi-asset abbiamo registrato un riscontro molto positivo sui portafogli LifeStrategy, ETF di ETF con quattro diversi profili di rischio, con un'asset allocation altamente diversificata a basso costo e ribilanciamento periodico”, spiega Rosti che sottolinea: “come già avvenuto in Usa, UK e Germania, anche in Italia la platea di investitori privati in ETF si sta progressivamente allargando al segmento retail. In questo contesto riteniamo che **le piattaforme digitali possano facilitare la transizione da risparmiatore a investitore**, unendo soluzioni efficienti a esperienze d'investimento semplici e alla portata di tutti”.

Al di là dei prodotti, l'ambizione di Vanguard in Italia è replicare con successo quanto fatto in altri mercati, proponendosi alle reti come partner di riferimento per la gestione passiva e accompagnando la loro transizione verso l'utilizzo di ETF/fondi passivi in modo versatile.

Una filosofia sintetizzata in “4 regole auree”

“Elemento fondamentale, è il nostro supporto alle attività di formazione che svolgiamo nell'ambito delle nostre partnership con le reti – rimarca Rosti -. Grazie alla ricerca del nuovo advisory research centre di Vanguard siamo in grado di supportare i consulenti con attività mirate di formazione e servizi di Model Portfolio e Insights per la gestione dei portafogli. Offriremo sempre più tool di costruzione di portafoglio e ricerche su tematiche quali coaching comportamentale, passaggio generazionale e trasferimento della ricchezza, consulenza a parcella”. La filosofia di Vanguard può essere racchiusa in quattro regole auree “semplicità, trasparenza, orientamento di lungo periodo e costi contenuti” che il colosso dell'asset management promette di continuare a proporre agli investitori nella costruzione di portafogli solidi per tutte le fasi di mercato.

“I nostri ETF e fondi indicizzati saranno sempre caratterizzati da bassi costi ed elevata diversificazione, al fine di essere utilizzati come building block per la parte core dei portafogli – argomenta ancora Rosti -. Oggi il mercato è sempre meno propenso a disperdere la **performance** in soluzioni tematiche di nicchia o su quelle troppo sofisticate che offrono un upside limitato. Soluzioni diversificate, come per esempio l'azionario globale, l'obbligazionario aggregate ed emergente e le soluzioni multi-asset possono, invece, aiutare in modo significativo gli investitori a raggiungere i propri obiettivi di investimento”.

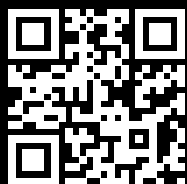
Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

PILLOLE DAL MONDO ETF

Sotto la lente: Invesco, Franklin Templeton, Fidelity e Goldman Sachs

Invesco amplia la gamma Equal Weight

Invesco ha lanciato un ETF che traccia la performance dell'indice **S&P 500 Equal Weight**, offrendo al contempo i vantaggi strutturali del **modello basato su swap multi-controparte** della società. L'indice seguito dall'Invesco S&P 500 Equal Weight Swap UCITS ETF è costruito a partire dall'indice principale S&P 500, includendo gli stessi titoli costitutivi ma ponderandoli equamente a ogni data di ribilanciamento, anziché utilizzare del metodo standard di ponderazione delle società in base alla loro capitalizzazione di mercato. Il nuovo ETF di Invesco è il **primo ETF equal weight basato su swap al mondo**. Per gli investitori che desiderano un'esposizione all'indice S&P 500 Equal Weight, la società offre ora ETF fisici e basati su swap, in modo che gli investitori possano scegliere il metodo di replica preferito.

In Europa il nuovo ETF Franklin US Dividend Tilt

Franklin Templeton ha quotato su Borsa Italiana il nuovo Franklin US Dividend Tilt UCITS ETF. Questo prodotto si aggiunge a una serie di **ETF indicizzati su dividendi** nella gamma di ETF Franklin Templeton e porta a 26 il numero totale dei suoi ETF indicizzati. Il Franklin US Dividend Tilt UCITS ETF investe in **azioni di società statunitensi a grande e media capitalizzazione** ed è progettato per offrire income e apprezzamento del capitale nell'ambito dell'azionario statunitense. L'ETF replica il Morningstar US Dividend Enhanced Select Index-NR, che mira a massimizzare il rendimento dei dividendi mantenendo un basso tracking error rispetto al mercato statunitense più ampio. Con commissioni dello 0,12%, l'ETF si colloca ben al di sotto della fascia di costo tipica per gli ETF sui dividendi statunitensi.

»

ETF

Da Fidelity i primi due ETF della gamma "Quality Value"

Fidelity International amplia la sua gamma di **ETF Enhanced Index** con due nuovi ETF "Quality Value". Il Fidelity US Quality Value UCITS ETF e il Fidelity Global Quality Value UCITS ETF costituiscono i primi elementi della nuova gamma di ETF Quality Value. Dopo il successo della gamma di ETF Quality Income che ha raggiunto i 2,5 miliardi di dollari, la gamma Quality Value offre un **approccio diversificato rispetto alle strategie di investimento tradizionali basate sui fattori value**, affrontando alcune delle principali sfide di questi investimenti. L'approccio di Fidelity mira a migliorare la definizione di value tenendo conto di alcuni asset intangibili come la

Ricerca&Sviluppo, evitando le trappole del value attraverso un focus su titoli di qualità e controllando al contempo l'esposizione settoriale e per paese rispetto all'intero mercato. I nuovi ETF replicano la famiglia Fidelity Quality Value Index per riflettere la performance dei titoli di società a grande e media capitalizzazione che presentano valutazioni interessanti e criteri ESG.

Goldman Sachs AM entra nel mercato degli ETF attivi in EMEA

Goldman Sachs Asset Management ha annunciato il lancio di **due ETF a gestione attiva nell'area EMEA**: il Goldman Sachs USD Investment Grade Corporate Bond Active UCITS ETF (GIGU) e il Goldman Sachs EUR Investment Grade Corporate Bond Active UCITS ETF (GIGE). Le strategie hanno il potenziale per conseguire un rendimento di lungo termine investendo attivamente e prevalentemente nei **titoli a reddito fisso Investment Grade di emittenti corporate**. Gli ETF attivi uniscono i vantaggi delle strategie a gestione attiva alle caratteristiche di trasparenza, flessibilità e potenziali vantaggi economici di uno strumento passivo. La gestione

attiva può consentire agli investitori di individuare le inefficienze del mercato, navigare attraverso le turbolenze e mitigare i rischi specifici delle società attraverso una credit selection attiva. I due lanci rappresentano i primi ETF attivi lanciati da Goldman Sachs Asset Management sui mercati dell'area EMEA; la società ha già raddoppiato la propria offerta a gestione attiva negli Stati Uniti nel 2024.



La presente newsletter ETF News ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Mediahouse S.r.l. (l'editore) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore stesso. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi è iscritto ai servizi di newsletter di FinanzaOnline e Wall Street Italia e a chi ne ha fatto richiesta, è destinato al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Mediahouse S.r.l. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'editore non potrà essere ritenuto responsabile né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni.